

XVIII[^] TEMPO ORDINARIO

Comunità Viva

II[^] SETTIMANA

SETTIMANALE

LITURGIA

PRIMA LETTURA Is 55,1-3

Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete. Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide.

SALMO RESPONSORIALE 145

Apri la tua mano Signore e sazia ogni vivente.

SECONDA LETTURA Rm 8,15.37-19

Fratelli, chi ci separerà dall'amore di Cristo?

VANGELO Mt 14,13-21

Sul far della sera, gli si accostarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù rispose: «Non occorre che vadano; date loro voi stessi da mangiare». Gli risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qua».

E dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci e, alzati gli occhi al cielo, pronunciò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli e i discepoli li distribuirono alla folla.

Tutti mangiarono e furono saziati; portarono via dodici ceste piene di pezzi avanzati. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

PREGHIERA DELLA SETTIMANA

Mostra la tua continua benevolenza, o Padre e assisti il tuo popolo che ti riconosce suo pastore e guida; rinnova l'opera della tua creazione e custodisci ciò che hai rinnovato.

LA PAROLA DEL SIGNORE: Mt 14,13-21

SE IL POCO STRARIPA DENTRO LE SUE MANI

Era triste quel giorno, aveva appena saputo della morte di Giovanni il Battista e voleva starsene un po' da solo, in disparte: certe cose vanno assorbite nel silenzio, vanno digerite in solitudine. Anche Lui ha conosciuto lo strazio della morte, cosa vuol dire sentire nel cuore lo strappo del «mai più». Gli mancava quel cugino inflessibile e visionario; chissà, forse in un luogo deserto pensava che lo avrebbe ritrovato... Ma si sa, quando avvertiamo che c'è qualcuno capace di lenire i nostri mali e di carezzare i nostri cuori corriamo veloci per non farlo scappare, per approfittare della sua presenza, indiscreti e avidi, incuranti dei suoi programmi.

Voi stessi date loro
da mangiare

E lui lo cambia il programma di quella giornata: al posto del deserto trova una folla, invece di solitudine trova lo schiamazzo di una moltitudine implorante. Ha il cuore tenero Lui: non li rimanda indietro con la scusa che oggi ha da fare, altro a cui pensare, che tornassero domani.

Lui ha "compassione", che è slancio di viscere, istinto di madre. Sfiora i malati e li guarisce, parla di pecore che si perdono e di alberi che si gettano nel mare, di capelli che vengono contati, di figli scavezzacolli che partono e della festa del ritorno. Sfiora con le mani e le parole, tocca ferite del corpo e del cuore e il tempo scorre così veloce, ad ascoltarlo, a guardare i suoi occhi brillare e le mani a disegnare un regno sconosciuto, che non sembra neanche tempo: sembra infinito. Bisogna salutarli ora, lasciarli tornare alle loro case per sfamarsi: così ragionano i discepoli, che ognuno pensi per sé, ognuno risolva il suo problema, la sua fame. **Ma quel Maestro la pensa diversamente e ribalta la logica:** «Voi stessi... date». Voi. Non dice «ci penso io», ma voi, con quel poco che avete tra le mani, con quella miseria che avete racimolato. E laddove i discepoli vedono una scarsità Lui già vede una sovrabbondanza; loro si erano fermati ad un calcolo, Lui già scorge il dono: gli basta la fiducia.

Gli basta sapere che siamo disponibili a mettere quel «poco» nelle sue mani, come se ci dicesse «Se la tieni per te resterà una miseria, ma se mi consegni quel che a te sembra la ridicola, insufficiente, poca roba che hai, traboccherà senza misura». Niente è troppo poco per Lui: nelle sue mani anche il poco straripa.

(don Luigi Verdi – Avvenire 30.07.2026)

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 3 agosto

Ore 9.00 Ferrari Marina
Chiornei Maria

MARTEDÌ 4 agosto San Giovanni Maria Vianney

Ore 9.00 Famiglia Musitelli - Invernizzi

MERCOLEDÌ 5 agosto

Ore 9.00 Sec. Int. Parrocchia

GIOVEDÌ 6 agosto TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE

Ore 9.00 Cornalba Gaetano
Cipolla Renzo e Giacinta
Marchini Rina e Giovanni
Fam. Vitaloni - Friggè
Fam. Ferrari - Granata
Fam. Bignamini - Carolfi

VENERDÌ 7 agosto

Ore 9.00 **MESSE PERPETUE**

SABATO 8 agosto San Domenico Guzman

Ore 18.00 Don Luigi Orsini
Orsini Teresa

DOMENICA 9 agosto XIX^ TEMPO ORDINARIO

Ore 8.00 Campanini Angelo
Ore 10.00 **PER LA COMUNITA'**
Ore 11.30 Cremascoli Tonino e Jole

www.cabrinilodi.it

APPUNTAMENTI FISSI

Confessioni: sabato 9.30-10.15
14.30-15.15

Rosario: SOSPESO IN ESTATE

UNA CORTESIA RECIPROCA

→ Coloro che hanno fatto l'offerta per ricordare nelle Messe feriali o festive i propri cari, verifichino l'esattezza del giorno e dell'ora.

→ In caso contrario possono presentarsi in sacrestia **pima della celebrazione** per l'opportuna rettifica.

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

ORARIO MESSE AGOSTO

Nel mese di agosto **sono sospese:**

- le Messe **feriali delle 18** (da lunedì e venerdì)
- la Messa **delle 18.00 della domenica.**

→ La messa del **sabato delle 18 è confermata**

PER I FIDANZATI

→ **Alle porte della chiesa** è esposto il calendario annuale relativo ai "Percorsi per Fidanzati" 2026-2027.

→ Il "Percorso" che si terrà nella nostra parrocchia avrà inizio **martedì 26 gennaio**. Comprende **8 martedì**.

Iscrizioni: presso il parroco di "lui" o di "lei"

RIAPERTURA ORATORIO A

→ Dopo la chiusura del tempo riservato alle vacanze, l'oratorio riaprirà secondo la data concordata con i volontari. Sarebbe bello, oltre che utile, vederne di nuovi.

MAGNIFICA HUMANITAS (Leone XIV)

54. La Chiesa riconosce con gratitudine che «il movimento verso l'identificazione e la proclamazione dei diritti dell'uomo è uno dei più rilevanti sforzi per rispondere efficacemente alle esigenze imprescindibili della dignità umana». E, come ha affermato Giovanni Paolo II, la *Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo*, proclamata dalle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948, continua ad essere ai nostri giorni una delle più alte espressioni della coscienza umana. Essa è «una vera pietra miliare sulla via del progresso morale dell'umanità». Per questo, nella prospettiva cristiana, i diritti umani non sono un'aggiunta esterna alla persona, ma una traduzione storica della sua dignità intrinseca, che la comunità internazionale è chiamata a promuovere.

55. I diritti umani sono inviolabili, poiché «inerenti alla persona umana ed alla sua dignità». Di conseguenza, sono universali e inalienabili. Proprio perché fondati nella comune dignità di ogni uomo e di ogni donna, essi comportano conseguenze pratiche ed effetti giuridici, poiché «sarebbe vano proclamare i diritti umani se allo stesso tempo non si mettesse in pratica tutto il necessario per garantire il dovere di rispettarli, da parte di tutti, ovunque e per tutti». Tra questi, il primo diritto umano è il diritto alla vita, dal concepimento alla sua conclusione naturale, senza il quale è impossibile esercitare qualsiasi altro diritto.